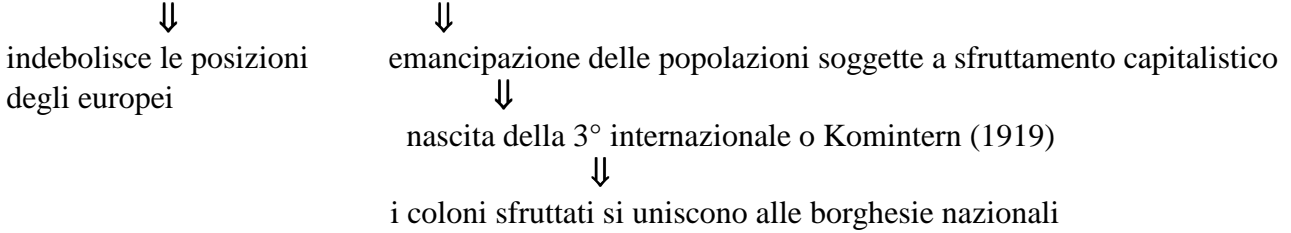




### La fine del "Celeste impero" e l'avvento di Mao Tse-tung

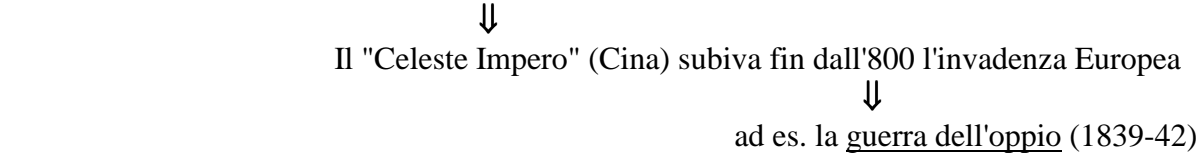
La 1° guerra mondiale e la Rivoluzione Bolscevica ⇒ ripercussioni in campo coloniale



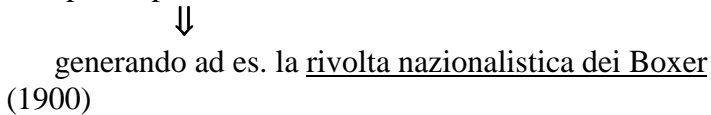
Nel 1920 Lenin al secondo congresso della 3° internazionale afferma l'unione del problema della emancipazione nazionale dei paesi coloniali con il problema dell'emancipazione del proletariato dei paesi capitalisti.

*Tutta la strategia dell'Internazionale Comunista sul problema nazionale e coloniale deve essere fondata in primo luogo sulla necessità di unire il proletariato e le classi lavoratrici di tutte le nazioni ed i paesi nella comune lotta rivoluzionaria.* <sup>1</sup>

Il risveglio delle Nazionalità ha inizio in estremo Oriente



invasione europea = avevano costretto ad aprire i porti all'occidente



⇓  
ha come effetto quello di insediare di più gli Europei in Cina

**Rivolta dei Boxer:**  
Verso il 1899 si sviluppa il movimento contadino degli Yi-Ho-Tuan (corpo di giustizia e d'equità) detti in occidente dei Boxer. Era nato a causa della penetrazione missionaria tedesca a cui erano ostili. Erano perciò anti cristiani e xenofobi. Ci furono massacri di cinesi convertiti al cristianesimo. Furono strumentalizzati dalla corte cinese contro gli stranieri. Inghilterra, Francia, Germania, Italia, Giappone, Russia e USA organizzarono un attacco. Si giunse al Protocollo del 1901 che pose la Cina in una situazione di completa soggezione ai paesi imperialisti.

**Guerra dell'Oppio:**  
L'oppio era abbastanza diffuso in Cina. I contrabbandieri europei iniziarono a pagare il tè, la seta e il rabarbaro cinesi con l'Oppio (coltivato in altre colonie britanniche). La sostituzione dell'oppio all'argento determinò la contrazione della massa d'argento in Cina. Un funzionario Cinese fu mandato a Canton per reprimere il contrabbando, e fece distruggere 20.000 casse d'oppio inglesi. Gli inglesi si considerarono creditori della Cina per questo e iniziò la Guerra dell'Oppio (1839-42) persa dalla Cina che dovette aprire importanti porti al commercio internazionale, e cedere agli Inglesi Hong Kong che solo in virtù di un accordo anglo-cinese nel 1984 potrà ritornare cinese nel **1997**.

<sup>1</sup>) parole di Lenin

La Cina aveva anche il problema del Giappone



avidità di materie prime e mercati

nel 1894 guerra alla Cina ⇒ strappano l'Isola di Taiwan (Formosa)  
e la piazzaforte di Port Arthur

*Soggetta a questa duplice pressione (da oriente e da occidente) la Cina fu costretta nel 1902 a cedere alle potenze europee lembi del proprio territorio, attraverso i quali procedette e si ingigantì la penetrazione commerciale straniera. Concessioni in tal senso furono fatte all'Inghilterra, alla Germania, alla Francia, all'Italia, alla Russia.*

Il **Risveglio della Cina** fu opera del partito del Kuomintang (= borghesia nazionale e antiimperialistica)



anima e fondatore fu Sun Yat-sen ⇒ - necessità di abbattere la tradizione dell'Impero e delle sue tradizioni (Confucianesimo)  
- necessità di far compiere alla Cina un'esperienza analoga alla Francia del '89

Nel 1912 violente sommosse travolsero il "Celeste Impero"

Il 12 febbraio 1912 fu proclamata la Repubblica con Sun Yat-sen presidente

### **Tra l'altro:**

non mancano i presupposti per una rivoluzione sociale:

- nelle zone controllate dall'occidente ⇒ industria ⇒ proletariato sfruttato (Shanghai, Canton, Wuhan)
- Nelle zone agrarie ⇒ piccoli e grandi proprietari ⇒ proletariato agrario

Col trattato di Parigi del 1919 dopo la guerra mondiale si riconobbe l'autonomia della Cina



tuttavia i porti cinesi dovevano rimanere aperti alle potenze europee



ancora lotta antiimperialistica guidata dal partito Kuomintang

*Sono gli anni nei quali la Cina si trovava immersa in uno spaventoso caos. Il paese era in preda ai signori della guerra (comandanti militari assoldati dai piccoli e grandi proprietari terrieri) che in ogni provincia si comportavano come sovrani indipendenti. Ciascuno di loro cercava di accrescere il suo esercito e le sue risorse, ora alleandosi, ora guerreggiando con i suoi vicini, e tutti erano in relazione con i governi stranieri, ai quali accordavano concessioni e privilegi, mentre tenevano per sé i proventi delle imposte della loro provincia e mettevano al sicuro i loro guadagni nelle banche straniere, tanto che il governo di Pechino e quello rivoluzionario di Canton erano completamente privi di forza e di risorse finanziarie.*

Il governo di Canton ⇒ aiuti dall'URSS e dai comunisti Cinesi



continua a guadagnare terreno sotto la guida di Chiang Kai-shek leader del Kuomintang

⇓  
Libera Pechino

Nel 1927 Chiang Kai-shek cambia rotta ⇒ sostenuto dai proprietari e dalla borghesia urbana (paura del rosso)

⇓  
violenta repressione contro i comunisti, sindacalisti e operai

**Il Kuomintang da progressista si trasforma in conservatore e reazionario**

Si organizza la resistenza armata nelle regioni rosse

⇓  
a capo c'è Mao Tse-tung

⇓  
individua nelle campagne il centro dell'Azione rivoluzionaria

⇓ solo mobilitando i contadini<sup>2</sup> poveri contro i ricchi si poteva condurre un'azione rivoluzionaria di massa

⇓  
si pongono le basi per la creazione di una  
REPUBBLICA SOVIETICA CINESE DEGLI OPERAI E DEI CONTADINI

⇓  
proclamata il 7 nov 31 ⇒ nasce una Nuova Cina in alternativa a quella di Pechino

⇓ ⇓  
⇓ Chiang Kai-shek aiutato da USA ed Europa  
guerra civile 1930-34

⇓ *i comunisti operano una profonda ritirata al nord (la cosiddetta Lunga Marcia di oltre 10.000 Km)*

⇓ *per fuggire all'accerchiamento e alle forze del Kuomintang*

⇓  
MA c'è l'invasione nipponica del '37 ⇒ accordo per fronteggiarla tra Kuomintang (difesa del meridione) e Rossi (difesa del settentrione)

dopo il 1945 ancora guerra civile che si conclude col trionfo dei comunisti

⇓  
Chiang Kai-shek sconfitto ⇐ conquistano Pechino  
ripara a Taiwan sotto protezione USA ⇐ 1 ott 49 proclamazione della Repubblica Popolare  
Cinese con  
presidente Mao

⇓  
il regime si caratterizzò come "Dittatura democratica popolare"  
*La classe operaia, i contadini, la piccola borghesia urbana e la borghesia nazionale, dirette dalla classe operaia edal Partito Comunista, si uniscono, formano il proprio stato, esercitano la dittatura sui lacché dell'imperialismo, cioè sulla classe dei proprietari fondiari, sulla borghesia burocratica, nonché sui reazionari del Kuomintang e i loro complici. La democrazia si applica in seno al popolo, che gode del diritto di libertà di parola, di riunione, di associazione ecc. Il diritto di voto*

---

<sup>2</sup>) qui sta la differenza con la rivoluzione russa che è una rivoluzione di città

*spetta solo al popolo, non ai reazionari. Questi due aspetti, democrazia per il popolo da una parte e dittatura sui reazionari dall'altra, combinati assieme costituiscono la dittatura democratica popolare.* <sup>3</sup>

La nuova repubblica comunista ottenne l'ammissione all'ONU solo nel 1971 per l'opposizione USA che riconosceva come legittimo il governo di Chiang Kai-shek.

Nei decenni seguenti il 49 si realizzarono quelle grandiose riforme che trasformarono il paese da arretrato a potenza mondiale



- nazionalizzati l'industria e il commercio
- piano quinquennale per la creazione dell'industria pesante
- la proprietà agraria fu divisa tra cooperative contadine



a differenza della rivoluzione russa i costi dell'industrializzazione non furono fatti ricadere sull'agricoltura sicché il regime poté contare su un'ampia base di consenso contadino (80% della popolazione)



subito segni della trasformazione

- il reddito nazionale aumenta del 50%
- caduta verticale della mortalità (diffusione della medicina e igiene)
- boom demografico (da mezzo miliardo nel 49 al miliardo nell'81)

La Cina visse il primo decennio con alleanza URSS



ma già negli anni 50 prime incrinature



destalinizzazione in URSS e primi segnali di revisionismo



in Cina invece sopravvento di tendenze radicali e collettivistiche (Mao Tse-tung)



**Mao denunciando la distensione e l'avvicinamento tra USA e URSS come un tradimento della causa rivoluzionaria mondiale, volle fare della Repubblica Popolare Cinese un polo di riferimento per tutti i paesi in lotta contro l'imperialismo.**

- rottura con l'URSS in politica estera

- radicalizzata la politica interna e nell'ideologia



- grandi *comuni popolari* per organizzare le campagne

- controllo della vita familiare e privata



l'URSS ritirò gli aiuti



la Cina rimase isolata

la politica di Mao fallì



**allora** Mao chiama a raccolta le masse popolari con la *Rivoluzione culturale*

<sup>3</sup>) parole di Mao

La **rivoluzione culturale** fu una rivolta che ebbe le parvenze della spontaneità e che coinvolse i contadini ma soprattutto i soldati e gli studenti, in genere i giovani, tutti coloro che si rivelarono disponibili ad una politica confusamente idealistica di rinnovamento totale, quanti confidavano di abbattere gli ostacoli che si frapponavano alla realizzazione integrale del comunismo. Mao inviò gli intellettuali, gli alti funzionari, i gradi superiori delle forze armate a svolgere funzioni di operai e contadini per *rieducarsi*.



le attività e la vita civile si paralizzarono



pericolo di guerra civile e di caos



Mao fu costretto a porre un freno all'azione radicale

Soprattutto dopo la morte di Mao (1976) ci fu una politica più equilibrata e addirittura un riavvicinamento agli USA

- fine -